



CORTE DEI CONTI

**UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, DEL
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE
INTERNAZIONALE**

Si attesta che il provvedimento numero SN del 12/11/2025, con oggetto PRESIDENZA - Dott.ssa Giuseppina TERNZI - Proroga dell'incarico dirigenziale pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0065779 - Ingresso - 19/11/2025 - 08:01 ed è stato ammesso alla registrazione il 05/12/2025 n. 3137

Il Magistrato Istruttore

DONATO CENTRONE

(Firmato digitalmente)



CORTE DEI CONTI



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

OGGETTO: Dott.ssa Giuseppina TERNZI - Proroga dell'incarico dirigenziale.

Si attesta che il riscontro di regolarità amministrativo-contabile del provvedimento indicato in oggetto protocollato da questo Ufficio in data 14/11/2025 al numero 33195 ha avuto esito positivo.

Pertanto, è stato registrato ai sensi dell'articolo 51 del DPCM 10 aprile 2024 concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri con il **visto numero 4078** apposto in data **18/11/2025**.

IL REVISORE
(Dott. Daniele RICCI)

Daniele Ricci

IL DIRIGENTE
(Dott. Francesco GAUDIANO)
firmato digitalmente



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

UFFICIO GESTIONE DELLE EMERGENZE

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO l'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 165, che fissa il limite ordinamentale di permanenza in servizio, per gli appartenenti al personale delle Forze di polizia ad ordinamento civile, al compimento del sessantesimo anno d'età;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, ed in particolare l'articolo 19, comma 2, a mente del quale la durata degli incarichi dirigenziali non può essere inferiore a tre anni né eccedere il termine di cinque anni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante norme sull'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri, e in particolare l'articolo 21, relativo al Dipartimento della protezione civile;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 3 giugno 2020, recante i criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali;

VISTO il contratto collettivo nazionale dell'area dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri, triennio 2016-2018, sottoscritto in data 11 marzo 2022;

VISTO il decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 14 novembre 2022 con il quale alla dott.ssa Giuseppina TERNZI, primo dirigente della Polizia di Stato, è stato conferito, ai sensi dell'art. 19, comma 5-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dell'art. 9-ter, comma 4, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, l'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del Servizio Sala Situazione Italia e Centro Operativo EMergenze Marittime – COEMM, nell'ambito dell'Ufficio del Direttore operativo per il coordinamento delle emergenze del Dipartimento della protezione civile, per un triennio a decorrere dalla data del medesimo provvedimento;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 dicembre 2024, "Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei ministri";

VISTO il piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027 della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2025, con il quale all'Ing. Luigi D'ANGELO è stato conferito l'incarico dirigenziale di livello generale di coordinatore dell'Ufficio gestione delle emergenze, nell'ambito del Dipartimento della protezione civile, ai sensi dell'articolo 19, commi 4 e 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTA la nota DPC-UVIA_SGP-0042058 del 4 settembre 2025, con la quale il Capo del Dipartimento della protezione civile, nel rappresentare che, ai sensi del citato articolo 2 del decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 165, la dott.ssa Giuseppina TERNZI sarà collocata in quiescenza per limite ordinamentale a decorrere dal 1° marzo 2026, ha proposto al Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri di valutare la possibilità di autorizzare la proroga del citato incarico dirigenziale, nel rispetto del termine massimo quinquennale di cui all'art. 19, comma 2, del d.lgs. 165/2001, per il periodo dal 14 novembre 2025 al 28 febbraio 2026, in ragione dell'esiguo lasso di tempo intercorrente tra la naturale scadenza dell'incarico e la cessazione dell'interessata dal rapporto di pubblico impiego nonché della rispondenza di tale opzione alla migliore cura dell'interesse pubblico, connesso alla fruizione dell'elevata e particolare competenza tecnica maturata dalla dirigente in questione che, di converso, in caso di rientro nell'amministrazione di appartenenza a tre mesi dal pensionamento, avrebbe esigue possibilità di assumere ultimamente un nuovo incarico;

VISTA la nota DIP-0046517 del 6 ottobre 2025 con la quale il Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri ha espresso parere favorevole al proseguimento dell'incarico conferito alla dott.ssa Giuseppina TERNZI, fino al 28 febbraio 2026, giorno antecedente il collocamento in quiescenza;

VISTA la nota n. 0047747 del 10 novembre 2025 del Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza con la quale la dott.ssa Giuseppina TERNZI è stata autorizzata a permanere in posizione di fuori ruolo presso il Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri per lo svolgimento del citato incarico dirigenziale fino al 28 febbraio 2026;

VISTA la nota con la quale la dott.ssa Giuseppina TERNZI ha rilasciato il proprio assenso alla permanenza in posizione di fuori ruolo presso il Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri, per il periodo dal 14 novembre 2025 al 28 febbraio 2026;

ACCERTATO che permane, senza variazioni, la necessaria disponibilità nel contingente percentuale relativo agli incarichi dirigenziali di livello non generale conferibili, ai sensi dell'articolo 19, comma 5-bis, del decreto legislativo n. 165 del 2001, a dirigenti di altre amministrazioni nell'ambito del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri;

RISCONTRATA l'osservanza dei criteri generali per l'affidamento degli incarichi dirigenziali, indicati dall'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dalla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 3 giugno 2020, nonché l'osservanza delle misure organizzative previste dal piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027 della Presidenza del Consiglio dei ministri;

CONSIDERATO che l'incarico dirigenziale di seconda fascia conferito alla dott.ssa Giuseppina TERNZI fu adottato nel corso della precedente legislatura, allorquando il Dipartimento della protezione civile rientrava nell'ambito del Segretariato generale a norma dell'articolo 3, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012 e, pertanto, la relativa firma competeva al Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri ai sensi dell'articolo 5, comma 2, secondo periodo, del medesimo decreto, mentre, nel corso della presente legislatura, risultando affidata la relativa delega politica, la competenza all'adozione del provvedimento di incarico appartiene al dirigente dell'ufficio dirigenziale generale, a norma dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

RITENUTO, pertanto, di modificare il termine di durata dell'incarico dirigenziale indicato in premessa, come regolato dall'articolo 4, comma 1, del decreto del Segretario generale 14 novembre 2022, in virtù del combinato disposto dell'articolo 19, commi 2, 5 e 5-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e del nulla osta espresso con la citata nota DIP-0046517 del 6 ottobre 2025, fermo restando tutto quant'altro disposto nel suddetto provvedimento;

DECRETA

Articolo 1

(Modifica del termine di durata dell'incarico)

1. All'articolo 4, comma 1, del decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri, citato nelle premesse, le parole "per tre anni a decorrere dalla data del presente provvedimento." sono sostituite dalle parole "fino al 28 febbraio 2026."

2. Resta ferma ogni altra disposizione recata dal decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 14 novembre 2022.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi per il controllo.

Roma, 12 novembre 2025

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO
Ing. Luigi D'ANGELO

Firmato digitalmente
da LUIGI D'ANGELO
in data 12/11/2025